

CONSORZIO BONIFICAZIONE UMBRA

Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per incentivi per le funzioni tecniche

(ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)

INDICE GENERALE

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO E PRINCIPI GENERALI.....	2
ART. 2 – DESTINAZIONE DEL FONDO.....	2
ART. 3 ATTIVITÀ INCENTIVABILI E SOGGETTI AVENTI DIRITTO	3
ART. 4 ATTI ESCLUSI DALL'INCENTIVAZIONE PER FUNZIONI TECNICHE.	4
ART. 5 CALCOLO E COSTITUZIONE DEL FONDO.....	5
ART. 6 SOGGETTI BENEFICIARI. INDIVIDUAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO.....	5
ART. 7 CRITERI DI RIPARTIZIONE E RIDUZIONE DEL FONDO	6
ART. 8 CONDIZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DELL' INCENTIVO	6
ART. 9 TERMINI TEMPORALI PER LA LIQUIDAZIONE	7
ART. 10 DESTINAZIONE DELLA QUOTA PER L'INNOVAZIONE	8
ART. 11 AGGIORNAMENTO DINAMICO.....	8
ART. 12 ENTRATA IN VIGORE E NORMA TRANSITORIA	8

CONSORZIO BONIFICAZIONE UMBRA

Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per incentivi per le funzioni tecniche

(ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)

Art. 1 – Oggetto del Regolamento e principi generali.

Il presente Regolamento disciplina le modalità e i criteri per la gestione e la ripartizione del “Fondo per incentivi per le funzioni tecniche” previsto dall’art. 113, c. 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i., costituito da risorse finanziarie a valere sugli stanziamenti per singoli appalti di lavori, servizi e forniture.

Con il presente Regolamento, pertanto, il Consorzio della Bonificazione Umbra intende stabilire i criteri per la ripartizione degli incentivi destinati al Responsabile Unico del Procedimento, ai tecnici, agli amministrativi che svolgono le funzioni di cui all’art. 113, c. 2, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.

L’attribuzione dell’incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all’incremento della produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente Regolamento.

Gli incentivi per le funzioni tecniche sono ripartite tra i dipendenti dell’Ente cui sono attribuiti gli incarichi per le attività di programmazione della spesa, per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di Responsabile Unico del Procedimento, di Direzione dei lavori, ovvero Direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico-amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

Gli oneri inerenti le voci di cui al c. 1 dell’art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 fanno carico agli stanziamenti previsti negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

Il fondo, al fine di consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, è destinato esclusivamente per le attività di cui al c. 2 dell’art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Nel caso le sopracitate attività siano attinenti ad un accordo di programma o altra forma di intesa fra enti, l’incentivo è attribuito in funzione dell’effettivo contributo prestato dal personale dipendente.

Il fondo, calcolato ai sensi dell’art. 5, viene destinato secondo quanto stabilito al successivo art. 2.

In sede aziendale, gli incentivi per funzioni tecniche sono altresì disciplinati dall’art. 148 del C.C.N.L. del 24.07.2017.

Art. 2 – Destinazione del fondo.

Il fondo di cui all’art. 113, c. 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i., calcolato ai sensi dell’art. 5 del presente Regolamento è costituito ed alimentato da un somma massima pari al 2% (due per cento) modulata sull’importo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara di ciascun appalto di opera o lavoro, nonché di ciascun servizio e fornitura viene destinato come segue:

- 80% (ottanta per cento) è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti nel presente Regolamento, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all’art. 3 nonché tra i loro collaboratori;

CONSORZIO BONIFICAZIONE UMBRA

Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per incentivi per le funzioni tecniche

(ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)

-
- il restante 20% (venti per cento) delle risorse finanziarie del fondo di cui al c. 2 dell'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (ad esclusione delle risorse derivanti da progetti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata), deve essere considerato, assieme ad altre quote eventualmente stanziati dal Consorzio, per contribuire complessivamente agli obiettivi di Legge secondo le modalità definite dall'amministrazione, nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 10. Non sono ammessi, riguardo a tale percentuale, utilizzi diversi da quelli previsti dalla Legge.

L'ammontare delle risorse che alimentano il fondo è previsto nel progetto di fattibilità tecnico economica o qualora mancante, nei successivi livelli di progettazione, nel quadro economico dell'opera come definito dall'art. 16 del DPR n. 207/2010.

Per le acquisizioni di beni e servizi l'importo è stabilito nei relativi documenti di progetto.

Art. 3 Attività incentivabili e soggetti aventi diritto.

In ragione del principio di omnicomprensività e di definizione contrattuale delle componenti del trattamento economico nel pubblico impiego il fondo di cui all'art. 1 è destinato esclusivamente alle attività di cui all'art. 113, c. 2, del Codice come meglio declinate nel presente articolo.

Condizione per definire le attività incentivabili è l'effettivo compimento di una delle attività contemplate dall'art. 113 del Codice degli Appalti con la previsione che la scelta del contraente avvenga mediante l'espletamento di una procedura di selezione comparativa.

INCENTIVI PER LAVORI E OPERE

Attività di programmazione della spesa:

- Programmazione degli interventi (art. 21 del Codice):
 - a) redazione e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale;
 - b) preventivazione della spesa per investimenti (quadro economico) compresa la previsione e quantificazione delle spese per le procedure espropriative;
 - c) redazione degli altri strumenti programmatori, anche con valenza urbanistica (accordi di programma, piani urbanistici attuativi), per investimenti pubblici non compresi nelle lettere precedenti: responsabili del procedimento della redazione degli studi e analisi propedeutici alla programmazione.
- Verifica preventiva dei progetti (art. 26 del Codice):
 - a) attività di verifica dei progetti;
 - b) validazione dei progetti;
- Fase di affidamento:
 - a) predisposizione degli atti di gara e di controllo delle procedure di gara a termini degli artt. 32 e 33 del Codice.
- Fase di esecuzione:
 - a) direzione dei lavori, ufficio di direzione lavori, assistenza al collaudo, collaudo/certificato di regolare esecuzione, collaudo statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto.

CONSORZIO BONIFICAZIONE UMBRA

Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per incentivi per le funzioni tecniche

(ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)

-
- Responsabilità del procedimento (Ufficio del Rup).
 - Attività elencate all'art. 31 del Codice degli appalti o previste da altre disposizioni di legge.

INCENTIVI PER SERVIZI E FORNITURE

Attività di programmazione della spesa:

- Programmazione degli interventi (art. 21 del Codice):
 - a) redazione e aggiornamento del programma biennale degli acquisti e dei servizi.
- Fase di affidamento:
 - a) redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, contratti, lettere di invito ecc).
- Fase di esecuzione:
 - a) direzione dell'esecuzione del contratto e verifica di conformità.
- Responsabilità del procedimento (Ufficio del Rup).
- Attività elencate all'art. 31 del Codice degli appalti o previste da altre disposizioni di legge.

Oltre ai soggetti con funzioni tecniche di responsabilità, di cui ai commi precedenti, l'incentivo, ai sensi del c. 3 dell'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 è riconoscibile ai collaboratori come individuati nel gruppo di lavoro.

All'interno del gruppo di lavoro, per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze di organico o a particolari carichi di lavoro, possono essere inseriti anche dipendenti di altri Settori o Servizi che, per lo specifico incarico, hanno diritto a quanto previsto dal presente Regolamento.

Il personale con qualifica dirigenziale è escluso dalla ripartizione del fondo.

Art. 4 Atti esclusi dall'incentivazione per funzioni tecniche.

La presente disciplina non si applica:

- a) in caso di procedure di acquisto non ricomprese nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- b) in caso di procedura che non prevede una valutazione comparativa tra più offerte;
- c) ad appalti di servizi o forniture nel caso in cui non è nominato il direttore dell'esecuzione;
- d) nei casi di manutenzione ordinaria.

Ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. rr), della Legge 28 gennaio 2016, n. 11, le attività concernenti la progettazione, secondo le disposizioni degli articoli 23 e 24 del D.Lgs. 50/2016, non sono oggetto degli incentivi di cui al presente regolamento.

Non incrementano il fondo per le funzioni tecniche gli atti di pianificazione.

CONSORZIO BONIFICAZIONE UMBRA

Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per incentivi per le funzioni tecniche

(ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)

Art. 5 Calcolo e costituzione del fondo.

L'amministrazione, ogni qualvolta le attività di cui all'art. 3 vengano realizzate dai propri dipendenti, destina a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al due per cento (2%) sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A, accantonandolo a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 1, c. 2.

La costituzione del fondo avviene in via preliminare in sede di approvazione degli atti di programmazione della spesa o nei relativi documenti di progetto, secondo la previsione riportata negli studi di fattibilità, nei documenti preliminari alla progettazione, nei progetti preliminari e/o nei piani e/o quadri economici. Suddetto fondo, una volta costituito, sarà aggiornato in relazione alle variazioni e modifiche che subentreranno nello sviluppo dei singoli interventi previsti dagli elenchi annuali soprarichiamati, fermo restando l'invariabilità dell'importo del fondo come previsto al c. 3.

Le varianti conformi all'art. 106, c. 1, del Codice degli Appalti, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente progetto, sempre che comportino opere aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base d'asta.

L'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto a quelle originarie a base d'asta. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante. Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo quali definite dall'art. 106 del Codice degli Appalti.

Le somme occorrenti per la corresponsione del fondo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo intervento o, nei casi disciplinati da specifica normativa di settore, nell'ambito delle spese generali o altra forma assimilata.

La percentuale massima stabilita è così graduata in ragione dell'entità dell'opera o lavoro, servizio, fornitura:

- importo tra € 5.000,00 e fino all'importo di € 3.000.000,00, percentuale del 2,0%;
- importo superiore a € 3.000.001, percentuale del 1,90%.

Le percentuali appena sopra indicate (2,0% e 1,90%) sono da intendersi al lordo di ogni onere, contributo etc.

Quando si rientrerà negli importi del secondo scaglione l'aliquota successiva verrà applicata solo per la parte eccedente.

Ad esempio: importo di € 6.000.000;
 2% su 3.000.000;
 1,90% da € 3.000.001 ad € 6.000.000.

Art. 6 Soggetti beneficiari. Individuazione del gruppo di lavoro.

I gruppi di lavoro, i cui componenti sono individuati con apposito atto, sono costituiti da figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuno con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali necessarie alla programmazione e realizzazione dell'opera, lavoro, fornitura o servizio. Analoghi criteri vengono osservati per gli incarichi di direzione dei lavori o di direzione dell'esecuzione e per la nomina del responsabile unico del procedimento.

CONSORZIO BONIFICAZIONE UMBRA

Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per incentivi per le funzioni tecniche

(ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)

La composizione del gruppo è definita mediante provvedimento di cui al punto precedente.

Il provvedimento deve indicare:

- i componenti del gruppo di lavoro e i relativi incarichi;
- l'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura, ed il relativo programma di finanziamento;
- l'importo presunto a base di gara, al netto dell'IVA, dell'opera, lavoro, servizio o fornitura e l'importo del fondo, non superiore al 2% del medesimo importo, determinato ai sensi dell'art. 5;
- il nominativo dei dipendenti che concorrono a formare il gruppo di lavoro, con relativa categoria e profilo professionale;
- il ruolo di ogni componente il gruppo di lavoro secondo le categorie come previste dalla Scheda tipo (Allegato 1 allegata al presente regolamento, quale parte integrante del provvedimento di affidamento delle attività.
- la percentuale di attribuzione dell'incentivo, allegata al presente Regolamento, quale parte integrante del provvedimento di affidamento delle attività.

Eventuali variazioni dei componenti del gruppo di lavoro e delle percentuali loro spettanti sono possibili in qualsiasi momento con provvedimento del Direttore di cui ai punti precedenti.

Il responsabile unico del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni nell'ambito dei propri poteri organizzativi e ne dà tempestiva informazione al Direttore.

Art. 7 Criteri di ripartizione e riduzione del fondo.

La ripartizione dell'incentivo relativo alla singola attività è effettuato sulla base delle percentuali di cui alla tabella dell'Allegato 2. Qualora la tipologia dell'opera, lavoro, servizio o fornitura non preveda in tutto o in parte le attività di cui alla Tabella dell'Allegato 2, il responsabile del procedimento sottoporrà all'approvazione del Direttore una proposta di ripartizione tra il personale dipendente effettivamente coinvolto attraverso un'analisi delle reali attività esercitate e responsabilità assunte.

Qualora l'intervento non giunga a termine per cause non imputabili all'ente, i soggetti individuati nelle attività completate hanno diritto alle quote di incentivo corrispondenti alle fasi di realizzazione attuate

Art. 8 Condizioni e modalità di corresponsione dell'incentivo.

Completate le fasi del procedimento, il R.U.P. certifica la prestazione effettuata e determina gli importi spettanti ai singoli componenti del gruppo sulla base delle percentuali individuate nel provvedimento di costituzione del gruppo stesso.

Ai fini della erogazione degli incentivi, è necessario l'accertamento positivo dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati.

Ai provvedimenti di liquidazione, sulla base dei provvedimenti di formazione dei gruppi di lavoro di cui al precedente art. 6, dovrà essere allegata una scheda per ogni dipendente coinvolto, secondo il modello allegato.

CONSORZIO BONIFICAZIONE UMBRA

Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per incentivi per le funzioni tecniche

(ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)

Per quanto riguarda il periodo decorrente dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 e fino all'entrata in vigore del presente Regolamento, il provvedimento di liquidazione dovrà contenere quanto previsto dall'art. 6.

I provvedimenti di liquidazione devono essere inviati al Servizio Personale dell'Ente per gli adempimenti e le verifiche di natura contributiva, fiscale e retributiva. In caso di riscontro positivo della completezza degli atti di liquidazione.

Ai sensi dell'art. 113, c. 3, del "Codice", le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive dell'accertamento di cui ai co. 2 e 3 costituiscono economie. Tali quote, evidenziate negli atti di liquidazione, vengono accantonate e, a consuntivo, saranno impiegate secondo criteri e modalità stabiliti con atto del Consiglio di Amministrazione.

L'importo massimo individuale del compenso incentivante di cui al presente regolamento, corrisposto anche da diverse amministrazioni, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente, non può superare in ciascuna annualità (criterio della competenza) l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, depurato degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del "Codice" e, in ogni caso, i limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e dalla normativa vigente in materia e alle sue successive modifiche ed integrazioni.

Per i casi in cui sullo stesso soggetto vengano a confluire più funzioni separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali così come previste nella tabella dell'Allegato 2.

Qualora gli incentivi per dipendente calcolati sulla base del presente regolamento eccedano il limite di cui al comma precedente, le relative eccedenze non potranno essere corrisposte negli anni successivi e costituiscono economia per l'amministrazione.

Art. 9 Termini temporali per la liquidazione.

Fermi restando i compiti previsti dalla legge, il RUP propone al Direttore la misura e la liquidazione degli incentivi al verificarsi delle condizioni di cui al successivo comma, tramite apposita relazione di rendicontazione. Tale relazione evidenzia e qualifica sempre l'eventuale sussistenza di prestazioni non svolte dai dipendenti dell'Ente.

L'erogazione degli incentivi è disposta dal Direttore con proprio provvedimento su proposta del RUP ed acquisita la relazione di rendicontazione indicata al precedente comma, all'avvenuto collaudo provvisorio dei lavori o alla verifica di conformità per servizi e forniture.

Nei casi richiesti dalla specifica disciplina del finanziamento, è possibile, previa effettuazione, in ogni caso, degli accertamenti di cui al presente articolo, la remunerazione, in più fasi, delle attività già concretamente e positivamente svolte le cui scadenze debbono però essere puntualmente predeterminate nei provvedimenti di cui all'articolo 6.

Nessuna liquidazione di incentivo viene operata qualora l'opera, il lavoro, l'acquisizione di fornitura o servizio, per qualsiasi motivo, non sia oggetto di procedura di gara con aggiudicazione divenuta efficace.

CONSORZIO BONIFICAZIONE UMBRA

Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per incentivi per le funzioni tecniche

(ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)

Art. 10 Destinazione della quota per l'innovazione.

Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al c. 2 dell'art. 113 del Codice, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

L'amministrazione consortile potrà comunque disporre delle risorse di cui al presente articolo per ogni altro ulteriore uso consentito dalla norma.

Art. 11 Aggiornamento dinamico.

Le norme del presente Regolamento si intendono modificate alla luce delle norme di rango superiore ad applicazione obbligatoria, che dovessero intervenire.

In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la norma di rango superiore.

Art. 12 Entrata in vigore e norma transitoria.

Il regolamento previgente è abrogato ad esclusione delle attività ancora in essere disciplinate dallo stesso. Per le attività svolte a decorrere dalla data di entrata in vigore del Codice e fino alla data di approvazione del presente Regolamento, sarà possibile procedere alla costituzione del Fondo e alla liquidazione dell'incentivo, alle condizioni e con le modalità riportate nel presente Regolamento, solo ove il relativo finanziamento sia stato previsto nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto o programma di acquisizioni o, nei casi disciplinati da specifica normativa di settore, nell'ambito delle spese generali o altra forma assimilata.

Il presente Regolamento trova applicazione dalla data della sua approvazione.

Sino all'approvazione del presente Regolamento troverà applicazione il Regolamento approvato con Delibera n. 18/C del 18.12.2000, qualora compatibile.

Le disposizioni di cui al presente Regolamento si applicano anche se le attività in esso contemplate vengano svolte, per conto dell'Amministrazione, nell'ambito di accordi di programma, convenzioni, consorzi, unioni o in favore di altri soggetti controllati o partecipati.

CONSORZIO BONIFICAZIONE UMBRA

Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per incentivi per le funzioni tecniche

(ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)

ALLEGATO 1 – Struttura e compiti del gruppo di lavoro

Lavori o opere

Verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici	<ul style="list-style-type: none">• Verifica preventiva dei progetti e validazione• Verifica e aggiornamento della parte giuridica dei capitolati• Predisposizione e controllo procedure di bando
Responsabile unico del Procedimnto	<ul style="list-style-type: none">• Responsabile unico del procedimento• Attività di supporto al RUP
Direttore Lavori	<ul style="list-style-type: none">• Direttore Lavori• Ufficio Direzione Lavori (Direttori Operativi e Ispettori di cantiere)• Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione
Collaudo tecnico amministrativo	<ul style="list-style-type: none">• Certificato regolare esecuzione• Attività di supporto al collaudatore
Collaudo statico	<ul style="list-style-type: none">• Attività di supporto al collaudatore• Prove materiali ed in situ• Relazione strutture ultimate

Servizi e forniture

Programmazione della spesa per investimenti	<ul style="list-style-type: none">• Elaborazione piano biennale per l'acquisto di beni e servizi• Elaborazione relazione tecnico economica• Prospettazione tempistica di spesa• Supporto tecnico
Verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione della gara d'appalto• Predisposizione dei capitolati di gara• Predisposizione e controllo procedure di bando
Responsabile unico del Procedimnto	<ul style="list-style-type: none">• Responsabile unico del procedimento• Attività di supporto al RUP
Direttore di esecuzione	<ul style="list-style-type: none">• Direttore di esecuzione• Attività tecnico amministrativa di supporto
Collaudo tecnico amministrativo	<ul style="list-style-type: none">• collaudo tecnico amministrativo o CRE• Attività di supporto al collaudatore

CONSORZIO BONIFICAZIONE UMBRA

Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per incentivi per le funzioni tecniche

(ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)

ALLEGATO 2 – Tabella di ripartizione

Lavori o opere

Responsabile unico del procedimento	40,00%	Responsabile unico del procedimento	50,00%
		Verifica preventiva dei progetti di predisposizione (validazione)	14,00%
		Controllo delle procedure di bando	19,00%
		Attività tecnica (70%) e amministrativa (30%) di supporto al rup	17,00%
Direttore Lavori	60,00%	Direzione Lavori	60,00%
		Contabilità lavori – Ispettore di cantiere	5,00%
		Assistente alla DL – Direttore Operativo	10,00%
		Coordinatore sicurezza in esecuzione	17,00%
		Certificato regolare esecuzione	8,00%

Servizi e forniture

Responsabile unico del procedimento	50,00%	Responsabile unico del procedimento	50,00%
		Attività amministrativa di programmazione della spesa per acquisti e forniture	10,00
		Verifica preventiva dei progetti di predisposizione (validazione)	10,00%
		Controllo delle procedure di bando	15,00%
		Collaboratori tecnici a supporto del Rup e della altre figure	15,00
Direttore Esecuzione contratto	50,00%	Direzione Esecuzione contratto	60,00%
		Verifica di conformità	20,00%
		Collaboratori tecnici a supporto del Direttore dell'esecuzione e delle altre figure	10,00%
		Collaboratori giuridici-amministrativi a supporto del Direttore dell'esecuzione e delle altre figure	10,00%